

## FAQ M2C1 – I3.2 PNRR

### Lista di esclusione DNSH

#### **Quali sono le attività che non possono essere tassativamente finanziate ai sensi della disciplina sul rispetto del principio DNSH?**

Ad alcuni interventi del PNRR, e tra questi il M2C1 3.2 “Green Communities”, è associata una lista di attività escluse dal finanziamento in modo tassativo. Queste prescrizioni fanno parte integrante della normativa DNSH e vengono richiamate in alcune Schede tecniche, ad esempio nella *Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici*, *Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali*, *Scheda tecnica 9 – Acquisto autoveicoli*. La fonte normativa è l’«Allegato alla Decisione del Consiglio UE\_CONSIL\_ST\_10160\_2021», pagg. 223-224 aggiornata dalla CONSIL\_ST\_15114\_2024\_ADD\_1\_REV\_1\_IT\_TXT, pagg. 191-192.

In sostanza le seguenti attività sono escluse dal finanziamento:

- i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle. Eccezione al divieto sono: a) le attività riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all’Allegato III degli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01), e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili. Con riferimento all’acquisto di veicoli, tale disposizione consente l’acquisto dei soli veicoli a emissioni zero, mentre per quanto riguarda l’aggiornamento delle Check list 1 e 2 pubblicato sul sito “Italia domani” nella sezione “Guida operativa per il rispetto del DNSH”, tale disposizione consente l’acquisto di caldaie a gas, subordinato al rispetto di specifici e stringenti requisiti. Per approfondimenti è possibile prendere visione della FAQ DNSH a tema “ambito di caldaie a gas” aggiornamento al 25/07/23, sul sito “Italia domani”: <https://www.italiadomani.gov.it/it/faq/il-principio-dnsh.html>;
- ii. attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Se per le attività finanziate si prevede di generare emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l’assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell’ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione;
- iii. attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico. L’esclusione in questo caso non si applica in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l’efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l’utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell’impianto o un’estensione della sua durata di vita. In questo caso dovranno essere fornite esplicite prove a livello di singolo impianto;
- iv. attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all’ambiente. L’esclusione non si applica negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l’efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell’impianto o un’estensione della sua durata di vita. Come per la precedente tematica devono anche in questo caso essere fornite prove a livello di singolo impianto.